

# Giovani che si allenano a vivere in autonomia

**Il primo alloggio riabilitativo condiviso** in Svizzera verrà realizzato a Schenkon (LU). Questo progetto è destinato ad aiutare i giovani nel periodo di transizione che li preparerà a condurre una vita quotidiana e professionale in tutta autonomia.



Imparare a cucinare  
Andrea Violka (a destra) con  
una giovane mielolesa che  
si allena a essere autonoma.

«L'idea dell'appartamento riabilitativo in condivisione è nata congiuntamente da ParaWork e ParaHelp», afferma Andrea Violka. Per la maggior parte dei ragazzi para o tetraplegici, andare a vivere da soli mentre iniziano anche una nuova formazione o un nuovo lavoro è chiedere un po' troppo. Allo scopo di ridurre le apprensioni davanti a un tale passo, gli esperti di Nottwil hanno cercato per loro una soluzione. Nasce così l'idea di un'abitazione di gruppo assistita, che accoglierà quattro o massimo sei giovani, dove potranno esercitarsi nel vivere autonomamente, con tutto ciò che questo comporta.

## Un'opportunità

«Il nostro appartamento è situato in un normallissimo quartiere residenziale a Schenkon, dove i ragazzi potranno instaurare anche le classiche relazioni di vicinato. Siamo stati fortunati...», spiega Andrea Violka, l'infermiera responsabile del progetto per ParaHelp. Sottolinea pure che la decisione di privilegiare un luogo che non fosse Nottwil è voluta. In caso di necessità, i giovani inquilini potranno allenarsi a spostarsi con i mezzi di trasporto pubblici per raggiungere il Centro svizzero per paraplegici (CSP).

Nell'appartamento condiviso potranno restarci da sei mesi a tre anni. I giovani in formazione e coloro che hanno già iniziato a lavorare saranno assistiti sul luogo da vari specialisti con i quali converranno degli obiettivi di apprendimento concreti. Di notte sarà operativo un servizio di picchetto. Per ciò che attiene all'assistenza di tipo infermieristico, verranno create delle sinergie ad hoc: i giovani dovranno organizzare loro stessi determinate prestazioni domiciliari, come se già abitassero per conto proprio.

La maggior parte degli inquilini dell'appartamento, di età tra 16 e 25 anni, vivono con una disabilità congenita o sono in sedia a rotelle

sin dall'infanzia. Per loro, distaccarsi dal loro ambiente familiare protetto segna una rottura nella loro vita: i gesti oramai consueti subiranno dei cambiamenti e i ruoli e le responsabilità all'interno della famiglia dovranno essere ridefiniti.

## Fase pilota di due anni

Per i ragazzi, il processo di distacco non è facile. Ma è una fase delicata anche per i genitori, i quali hanno curato e protetto per anni i loro figli bisognosi di cure e di intensa assistenza. Motivo per cui i genitori saranno anch'essi integrati appieno nel progetto con una consulenza e un intenso scambio di informazioni durante il periodo della riabilitazione condivisa.

Durante la fase pilota di due anni che inizierà a luglio 2020, Andrea Violka, responsabile del progetto, intende adattare i processi volti a garantire un accompagnamento efficace. Ma non solo: vi sono ancora da risolvere le questioni aperte riguardo alla presa in carico finanziaria di questo setting terapeutico allargato. Perché alla fine questa «impresa» deve potersi autofinanziare. Anna Violka rimane ottimista: «Sono molti i giovani ad avere il potenziale per un tale passo verso l'indipendenza, tutto sommato normale per la loro età. Adesso quello che ci rimane da fare è garantire loro di poter essere partecipi della società.» Che vi sia molta richiesta per questo tipo di convivenza, lo ha già dimostrato il suo progetto preliminare.

Ikea Rothenburg si è dichiarata per prima disposta a sostenerne il finanziamento tramite una raccolta di fondi che servirà a mettere a disposizione dei mobili. Ora mancano solo gli inquilini definitivi.

**Eventuali interessati possono rivolgersi a:**  
[andrea.violka@parahelp.ch](mailto:andrea.violka@parahelp.ch).

(kste / febe) ■

Desiderate aiutarci a realizzare questo progetto innovativo? Per una donazione vogliate indicare come causale «Reha-WG»: PC 60-147293-5 / IBAN CH14 0900 0000 6014 7293 5

**Grazie infinite!**